

PRETURA PENALE DI BOLOGNA

ESPOSTO

presentato dal sottoscritto Paoletti Gianni ,
nato a Ascoli Piceno il 16/1/52 , residente a Bo-
logna in via Mirasole n.7.

X X X X X

1) Il sottoscritto , in qualità di responsabile del
Dipartimento "lavoro" della Federazione di Bologna
del partito "Democrazia Proletaria", a seguito
della denuncia pervenuta da alcuni lavoratori
dell'Aeroporto G. Marconi , redasse un comunicato
stampa , ripreso da "Il Resto del Carlino" (doc. n. I)
su di un incredibile episodio verificatosi nella
aereostazione.

2) Dalle informazioni comunicate al sottoscritto
risultava infatti che 4 lavoratori della S.A.B.
erano stati mantenuti in servizio continuativo
per ben 36 ore , dalle ore 7 del 3 maggio alle
ore 19 del 4 maggio u.s.

3) Nell'articolo allegato , sono riportate peraltro
le dichiarazioni rese dal direttore dell'aeroporto
dott. Chinni, il quale non smentisce l'episo-
dio , cercando semplicemente di giustificarlo ,
con il ricorso al "volontariato" dei dipendenti

"per far fronte a situazioni di emergenza".

4)Ma tale affermazione di straordinarietà può essere facilmente smentita , infatti dai tabulati affissi nell'aereostazione risulta che nel mese di aprile del 1987 , 51 operai della S.A.B. hanno effettuato ben 1133 ore di lavoro straordinario (cioè una media di 22 ore ciascuno ,ma dalla disaggregazione del dato emerge che diversi operai hanno in realtà svolto dalle 60 alle 80 ore di lavoro straordinario a testa); cioè , in altri termini , risulta con tutta evidenza che non di situazioni di "emergenza" si tratta , ma di una consolidata prassi , che attraverso l'uso massiccio del lavoro straordinario cerca di sopperire a notevoli carenze di personale.

X X X

Tanto doverosamente si porta a conoscenza della S.V. ,affinchè, sia in relazione alla sicurezza degli utenti dell'aereostazione che alla tutela dei lavoratori , predisponga tutte le idonee misure preventive e/o repressive.

BOLOGNA